

Allegato al provvedimento n. 1 del 15/04/2020

1. Insedimento virtuale del Consiglio Comunale

1.1 Le sedute del Consiglio Comunale, in casi aventi carattere eccezionale, debitamente comprovati da provvedimenti nazionali, o su decisione della Presidente del Consiglio Comunale, sentito l'ufficio di Presidenza, possono svolgersi in modalità virtuale, senza la partecipazione fisica di tutti i componenti dell'organo collegiale ad eccezione del componente che lo presiede (Presidente o Vice Presidente) e del Segretario Generale che dovranno essere sempre presenti in sede: in aula ovvero in altro luogo della sede legale di via S.Francesco n. 76. La seduta, di cui sopra, è pertanto valida in sede virtuale.

1.2. In sede – oltre al Presidente ed al Segretario Generale - dovrà essere altresì presente un tecnico del soggetto affidatario del servizio di video audio registrazione delle sedute che dovrà garantire anche lo streaming e la conseguente trascrizione dei verbali da riportare negli atti deliberativi. Potrà essere presente anche un dipendente del Sic del Comune ed una dipendente della Segreteria Generale .

1.3 La convocazione del Consiglio Comunale continuerà ad essere svolta con le consuete modalità on line utilizzando la PEC. Nell'avviso di convocazione si dovrà precisare che la seduta si terrà in video conferenza e gli estremi di collegamento (link, identificativo o PIN della sessione).

1.4 L'adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni e per tutti gli argomenti relativi a materie di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto dispone il D.Lgs. n.267/2000, lo Statuto Comunale ed il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

1.5 La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale sarà garantita con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione e l'ascolto da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

1.6 Alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori, i Dirigenti, i Funzionari ed altri soggetti autorizzati dalla Presidenza ad intervenire durante i lavori del Consiglio; le regole di partecipazione sono le medesime delle sessioni in presenza.

1.7 In caso di interruzione o anche di disturbi non funzionali alla comprensione della platea durante l'intervento di un partecipante, la Presidente procederà con l'intervento successivo; sarà cura della stessa riprogrammare l'intervento del soggetto interrotto. In caso di problematiche ricorrenti a carico di più partecipanti, rimane nella disponibilità insindacabile del Presidente la decisione di sospendere momentaneamente la seduta, ovvero

riprenderla entro il termine massimo di 15 minuti, o in alternativa, riavviarla mediante un nuovo appello del Segretario Comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate.

Problematiche di rete e/o di apparati personali in uso, qualunque ne sia la causa, non possono mai invalidare la seduta e/o le relative votazioni.

2. Dotazioni tecnologiche

2.1 Fermo restando che compete al comune fornire ai componenti del Consiglio Comunale, qualora ne facciano richiesta scritta, le necessarie dotazioni tecnologiche, la fornitura degli applicativi di information and communication technology e gli accorgimenti adottati per lo svolgimento del Consiglio Comunale in modalità telematica sono garantiti dal soggetto affidatario del servizio di cui all'art.1, comma 1.2. Prima dell'installazione della piattaforma o di quanto necessario per l'attivazione di tali modalità operative, il predetto soggetto affidatario dovrà relazionarsi con la P.O. del SIC (Sistemi Informativi Comunali) e con il DPO del Comune anche per assicurare un'adeguata riservatezza sulla base delle policy attinenti l'uso di tali strumenti di videoconferenza per consentire a tutti i partecipanti alla riunione lo svolgimento delle loro funzioni.

3. Validità delle sedute del Consiglio Comunale

3.1 La seduta del Consiglio Comunale che si svolge facendo ricorso alle predette modalità telematiche si considera svolta giuridicamente nel luogo ove si trovano contestualmente la Presidente o chi legalmente la sostituisce ed il Segretario Generale o chi legalmente lo sostituisce (il Vice Segretario Generale).

3.2 Per la presenza alla seduta in videoconferenza, saranno fornite ad ogni partecipante le credenziali o le modalità di accesso alla piattaforma di conferenza o condivisione utilizzati o ai diversi sistemi telematici di collegamento, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programma debitamente fornito dall'amministrazione per garantire la *par condicio* e la reciprocità dello svolgimento delle funzioni pubbliche. La piattaforma utilizzata dovrà garantire la regolarità tecnica dello svolgimento della seduta mediante una risultanza delle tracce di partecipazione degli utenti, da conservare informaticamente in atti d'ufficio (con firma digitale della P.O. del SIC), di cui viene dato atto nel verbale della seduta ed in ogni deliberazione approvata. Ai sensi della più recente giurisprudenza, l'accesso alla piattaforma tramite le credenziali è equiparabile ad una firma elettronica semplice, liberamente valutabile in giudizio, tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità, anche ai sensi dell'art.21 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Regolamento (UE) 2014/910 eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Dopo l'accesso tramite credenziali alla piattaforma, tutte le operazioni di voto o di altra natura si configureranno a tutti gli effetti di legge con la stessa efficacia di una firma elettronica semplice. Nel caso di particolari

situazioni ove fosse necessaria la firma digitale, sarà messo a disposizione uno specifico spazio on-line per il caricamento dei documenti da firmare e riallegare.

Le stesse considerazioni valgono per la registrazione definitiva dei log di accesso e di presenza dei partecipanti estratti dal gestore/amministratore della piattaforma.

3.3 Il Segretario Generale o chi lo sostituisce constata la presenza dei componenti degli organi a seguito di appello nominale. Il numero legale è riscontrato mediante la funzionalità audio-video purché le tracce informatiche del login e del logout siano memorizzati dal sistema informatico comunale e restino memorizzate in conformità al punto n.1.2 che precede.

Il collegamento audio-video deve garantire a chi presiede ed a chi lo assiste la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, il regolare svolgimento della discussione, di poter constatare e proclamare i risultati della votazione, di poter consentire a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno; quanto sopra in modalità simultanea. Le modalità di intervento sono definite da chi presiede, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione.

3.4 Alla Presidente del Consiglio Comunale deve essere garantito il riscontro da remoto in merito allo svolgimento dell'adunanza, allo svolgimento degli interventi, al corretto espletamento delle operazioni di voto, alla proclamazione dei risultati della votazione.

3.5 A tutti i componenti del Consiglio Comunale deve essere garantita la possibilità di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno collegandosi nella predetta modalità indipendentemente dal luogo in cui sono presenti per garantire la *par condicio* e la reciprocità comunicativa dello svolgimento delle proprie funzioni pubbliche.

3.6 Le proposte di delibere sono messe preventivamente a disposizione dei consiglieri in modalità informatica tramite l'applicativo attualmente in uso, ovvero in cartelle di scambio o in altra modalità definita dal Segretario Generale di concerto con la P.O. della U.O.C. SIC.

Sulle proposte di deliberazioni da sottoporre al Consiglio Comunale formulano il parere di competenza, ex art.49 del D.Lgs.n.267/2000, ss.mm.ii., apponendo la relativa firma digitale i dirigenti/responsabili dei servizi anche in modalità da remoto ove necessario; nella predetta modalità digitale è eventualmente inserito nel testo della deliberazione quanto ritenuto necessario da parte del Segretario Generale o da chi legalmente lo sostituisce (Vice Segretario Generale) per le funzioni di consulenza giuridico-amministrativa da rendere all'organo deliberante in conformità all'ordinamento.

4. Registrazione delle presenze e perfezionamento degli atti

4.1 Nel verbale di seduta si riportano espressamente il numero ed i nominativi dei componenti intervenuti in videoconferenza. Per il numero legale si computano i componenti del Consiglio Comunale collegati in videoconferenza indipendentemente da dove siano fisicamente presenti.

4.2 La Presidente del Consiglio Comunale o chi legalmente la sostituisce firma digitalmente i documenti approvati unitamente al Segretario Generale o chi legalmente lo sostituisce (Vice Segretario Generale). Alle deliberazioni saranno altresì allegati i reports delle risultanze delle votazioni fornite dalla cabina di assistenza tecnico -informatica che avrà assistito la Presidente ed il Segretario Generale.

5. Disposizioni per il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari

5.1. Analoga modalità operativa o altra modalità telematica , come già previsto per la Giunta comunale potrà essere attivata per le riunioni dell'Ufficio di Presidenza, le commissioni consiliari e la conferenza dei capigruppo, qualora si decidano di procedere in tal senso. Per le necessarie specificazioni si rinvia ad apposito vademecum del sistema informatico del Comune.